

ALL'INTERNO DI UN MEGASTORE GIAPPONESE, il limite tra fiducia nella tecnologia e *sense of humor* può essere davvero sottile. Soprattutto nel reparto beauty hi-tech, il regno dei device anti-tetà. Se ora i best seller sono gli apparecchi per idratare la pelle con il vapore, meglio se in versione da comodino (lavorano la notte, durante il sonno), va alla grande anche la maschera modello "fantasma dell'opera" con tecnologia a led che molte donne asiatiche, per ottimizzare i tempi, utilizzano perfino in treno. E poi c'è Pao, il morsetto labiale ideato da Panasonic, dal quale partono due alettoni flessibili per tonificare i muscoli facciali e mantenere il viso giovane. Il testimonial è il campione Cristiano Ronaldo, e vederlo saltellare mentre lo addenta nello spot per la tv giapponese è parecchio comico, almeno per noi europei. E così si arriva al punto: cosa siamo disposti a fare per una pelle più giovane? Siamo pronte ad andare a dormire con un look da robot?

Se lo chiedono le aziende tecnologiche asiatiche, desiderose di esportare i beauty gadget adorati in patria, ma ancora scettiche sulla ricettività del mercato occidentale. Certo è che se il 60% delle cinesi già usa un device al giorno, un'americana su cinque deterge il viso con una spazzola elettrica (dati Mintel). Come dire, forse non siamo pronte per il morsetto di Ronaldo, ma le tecnologie beauty ci affasciano al punto che gli analisti si aspettano una crescita del segmento di almeno il 20% entro il 2020. Le novità non mancano: Panasonic, da anni azienda leader per il numero di brevetti, propone un device completamente nuovo. Attivatore Viso ha una testina ergonomica in titanio che si riscalda e si raffredda e ha una triplice funzione: deterge, idrata e tonifica, in soli 8 minuti. Subito il calore apre i pori permettendo a una corrente alternata di ioni positivi e negativi di eliminare le impurità. Quindi si applica la crema di routine e si procede con il secondo step: la corrente di ioni produce un flusso elettro-osmotico che migliora la penetrazione dei principi attivi. Infine, la testina si raffredda con un effetto rassodante e illuminante immediato.

Anche la coreana Samsung entra nel mercato e lo fa in collaborazione con il gruppo italiano **Baldan**: Play Skin è una maschera in tessuto-gel ricca di acido ialuronico che si collega allo smartphone e, grazie all'omonima App, emette microcorrenti che ne agevolano la penetrazione. Nemmeno il visionario Steve Jobs aveva previsto che un telefono avrebbe avuto un potere liftante. (Still life Paolo Spinazzè, styling Ornella Poloni. Servizio di Roberta Rusconi, ha collaborato Margherita Tamraz. Pettinature Rory Rice. Trucco Luciano Chiarello. La modella è Emma Johansson@Woman) ■

Maschere in gel che si attivano con lo smartphone, device anti-tetà (da comodino) che lavorano di notte. Il futuro? È già qui



Il primo di un'azienda americana, il Pao, un morsetto labiale che si applica sulle labbra e si attiva con lo smartphone. Sotto: il morsetto labiale ideato da Panasonic, il "Pao", e la maschera in tessuto-gel ideata da Samsung e Baldan, la "Play Skin".